Tutto sulla MOC

Come funziona?

Il test viene effettuato sul calcagno data la sua somiglianza, sul piano biomeccanico, al femore e alle vertebre, sedi sottoposte più comunemente a frattura in caso di osteoporosi. Per effettuare il test l'ultrasonometro trasmette attraverso il tallone ultrasuoni registrandone il tempo di passaggio attraverso i tessuti.
Gli ultrasuoni però a contatto con l'aria subiscono interferenze.
Per questo, per evitare di compromettere l'esame, la tecnologia usata si avvale di un sistema di membrane in grado di riempirsi d'acqua tiepida e mediare il fascio creando il contesto migliore al loro passaggio e, dunque, alla loro misurazione.

L'esame è non invasivo e sicuro: gli ultrasuoni, in quantità decisamente più elevate, sono usati in medicina anche sulle donne in gravidanza dal momento che sono assolutamente innocui per gli esseri umani.

Quanto dura?

La misurazione dura circa 10 secondi.

Come posso prepararmi al test?

Il test prevede che il piede sia nudo e che il paziente stia il più possibile immobile senza parlare. Si consiglia quindi di presentarsi all'esame indossando calze facilmente estraibili, evitando l'uso di collant.
Attenzione: è importante, per evitare la trasmissione di infezioni, di non sottoporsi all'esame in caso di ferite nell'area del tallone e della pianta del piede.

Prenota il tuo esame **in questa farmacia**

Prenotazione esame:

nome _____ cognome _____

età _____ giorno _____ ora _____

Distributore GE Healthcare

Caresmed S.r.l.
www.caresmed.it
info@caresmed.it

Con il contributo di: pensa

Esame svolto da personale qualificato e con attrezzature validate, utilizzate anche in ambito ospedaliero/ambulatoriale.

Osteoporosi la "malattia silenziosa"

Fai la MOC a ultrasuoni

La tua farmacia
pensa a te.

caresmed

Distributore GE Healthcare

Con il contributo di: pensa

Cos'è l'osteoporosi?

L'apparato scheletrico così come gli altri sistemi dell'organismo si evolve seguendo il processo di crescita del nostro corpo. L'infanzia e la giovinezza sono il periodo in cui le ossa crescono e si rafforzano raggiungendo il picco di massa ossea nei trent'anni d'età. È da questo momento in avanti che si verifica un graduale indebolimento dei tessuti ossei.

L'osteoporosi è una condizione fisica causata dall'aumento della fragilità delle ossa fino alla rottura. I sintomi più riconoscibili della presenza di osteoporosi sono il calo di statura e la cifosi della parte superiore della colonna vertebrale. Le fratture più frequenti sono quelle dell'anca, delle vertebre e del polso.

Chi dovrebbe sottoporsi periodicamente all'esame?

Il primo fattore di rischio è l'età. Le donne sono più a rischio degli uomini perché dotate in genere di una struttura ossea più minuta, inoltre, durante la menopausa, vengono private della capacità di alcuni ormoni, in particolare degli estrogeni, di proteggere l'organismo dalla perdita di massa ossea.
Ci sono tuttavia altri elementi di incidenza:

1. Magrezza
2. Frattura già esistente
3. Scarso esercizio fisico
4. Assunzione di alcuni farmaci (es. cortisonici, antiepilettici, etc.)
5. Familiarità positiva
6. Menopausa precoce
7. Asportazione delle ovaie
8. Dieta povera di calcio
9. Disordini alimentari
10. Alcool e fumo

Come si riconoscono i segni dell'insorgenza della malattia?

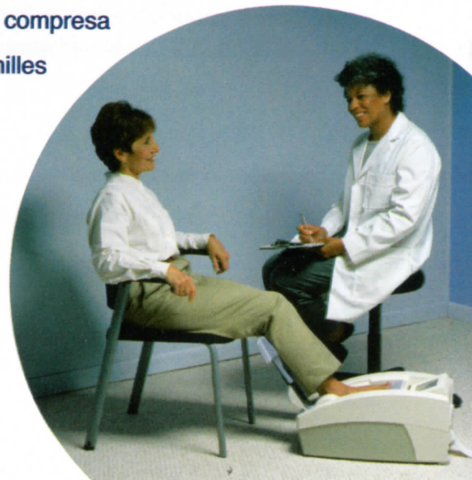
"Malattia silenziosa" così viene definita spesso l'osteoporosi. I sintomi della patologia sono visibili quando lo stato delle ossa è già molto compromesso. L'unico modo per verificare la presenza, o meno, della malattia è la misurazione della massa ossea. Uno degli strumenti di misurazione più noti è l'esame a ultrasuoni del calcagno che, grazie all'uso dell'ultrasonometro in grado di misurare la resistenza dell'osso, riesce a fornire, in tempo reale, informazioni attendibili sul proprio rischio di frattura.

Perché la MOC è importante?

Si tratta di un esame che evidenzia un rischio di osteoporosi; questo non determina se, e quando, si presenterà una frattura ossea ma solo una probabilità più elevata di incidenza rispetto a una persona sana. I dati forniti dal test, unitamente ad altri esami, fanno parte del quadro clinico complessivo dello stato osseo, necessario al medico curante per poter suggerire una terapia più efficace possibile.

Il valore di attrezzatura certificata

L'esame, per essere attendibile, deve essere effettuato con strumenti dalla validità clinica riconosciuta.
L'attrezzatura utilizzata per lo screening è il modello LUNAR ACHILLES prodotto dalla General Electric, impiegato a livello ospedaliero.
Studi eseguiti su donne in post menopausa di età compresa fra 45 ed oltre 75 anni, hanno dimostrano che Achilles è efficace quanto la DXA nel predire il rischio di frattura del femore (*).
In confronto diretto con altri ultrasonometri l'Indice di Stiffness fornito da Achilles è il parametro più sensibile per la valutazione del rischio di fratture vertebrali.(*)



**Riferimenti bibliografici disponibili all'indirizzo www.caresmed.it/bibliografia*